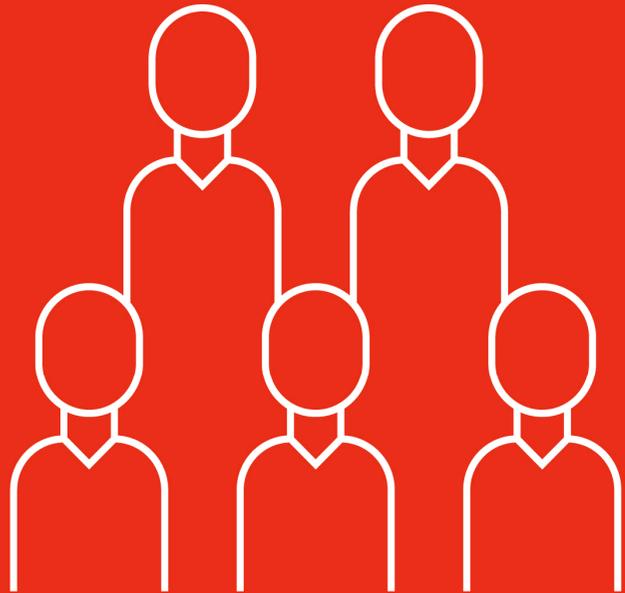


CENSIMENTI PERMANENTI
POPOLAZIONE
E ABITAZIONI



I dati censuari per i Comuni

Saverio Gazzelloni

saverio.gazzelloni@istat.it

Convegno USCI | 15-1 giugno 2023, Olbia

Lo scenario evolutivo censimento permanente

Con l'edizione del 2021 si chiude la prima fase del Censimento permanente: con i dati dei 4 anni si è consolidata una prima serie storica di dati di popolazione (2018 e 2019 pubblicati; 2020 diffusi il 9 dicembre 2021; 2021 diffusi tra dicembre 2022 e aprile 2023). Attualmente si sta lavorando sul conteggio di popolazione relativo al 2022.

Le innovazioni introdotte sul fronte del Censimento e sul fronte delle statistiche demografiche hanno portato a coerenza i due sistemi; il 31.12 di ogni anno il bilancio provvisorio di popolazione viene corretto e integrato con i dati del Censimento

I vari richiami normativi ai dati di popolazione (*«ufficiale»*, *«calcolata»*, *«ultima disponibile»* etc.) possono in tal modo far riferimento ad un'unica popolazione determinata al 31.12 di ogni anno in base ai risultati censuari che consolidano i dati mensili provvisori desunti dai flussi demografici.

Con il DPR del 20 gennaio 2023, pubblicato in G.U. il 3 marzo 2023, è stata pubblicata la popolazione legale riferita al 31.12.2021

Le trasformazioni in atto

- Con l'edizione del 2021 e del 2022 si sta consolidando l'assetto metodologico che, a partire dai limiti imposti nel 2020 causati dal Covid, basa il conteggio di popolazione essenzialmente sull'integrazione dei dati amministrativi e la produzione degli ipercubi censuari sulla combinazione tra fonti amministrative e rilevazioni campionarie
- I miglioramenti introdotti sono stati tutti riportati nel nuovo Piano Generale di Censimento pubblicato sul sito dell'Istituto
- A partire da queste modifiche si sta lavorando per ridefinire la natura dell'Indagine Areale, per ottimizzare le risorse e ridurre il carico di lavoro su Comuni e rispondenti

La «corsa a ostacoli» del processo di stabilizzazione

Fine 2019: Diffusione dei dati 2018 bloccata dal Garante, pubblicati a fine 2020 insieme ai dati del 2019

2020: Covid, interruzione delle Indagini L e A, riduzione dei dati pubblicati a fine 2021

2021: Edizione sotto Regolamento, diffusione a fine 2022 dei dati di base, inizia carico di lavoro per regolamento

2022: a fine 2023 saranno diffusi i dati di base del 2022, ma periodo assolutamente stressato per la chiusura delle consegne previste per marzo 2024

IL NUOVO CICLO CENSUARIO POST-2021

NUOVA QUALITA'

Disegno integrato:

Integrazione dati amministrativi
(carattere di generalità e contemporaneità)

Indagine di controllo
della qualità

Grande indagine
campionaria

CONTEGGIO

Variabili non
derivabili da fonte
amministrativa

NUOVA TEMPESTIVITA'

Da diffusione dei dati **decennale** a

Nuova diffusione **annuale** delle variabili di base
(*conteggio per sesso, età, cittadinanza / Istruzione / Occupazione / principali dati sulle famiglie*)

Nuova diffusione **biennale/triennale** informazioni complesse
(*dati più dettagliati sulle famiglie / dati sulle abitazioni / dati per sezioni di censimento / spostamenti*)

Nuova diffusione **decennale** di variabili dettagliate
(diffusione incroci complessi, approfondimenti tematici di fenomeni in evoluzione: stranieri, nuove forme familiari, condizioni abitative, italiani all'estero ...)

Necessaria una «metabolizzazione culturale» da parte di cittadini e stakeholders

Opportunità di diffusione da Regolamento – dati 2021

Dei 119 incroci richiesti da Eurostat per Regolamento 6 **11** incroci devono esser prodotti a livello comunale. Questi incroci si basano su una serie di variabili che saranno contestualmente rese disponibili a livello nazionale.

Variabili da diffondere a livello comunale:

- Sesso
- Età
- Cittadinanza
- Paese di nascita
- Posizione in famiglia/non in famiglia
- Stato civile
- Tipologia familiare
- Numero dei componenti
- Tipologia dei nuclei familiari
- Ampiezza dei nuclei familiari
- Abitazioni per tipo di edificio
- Stato di occupazione delle abitazioni
- Tipologia di alloggio

Numerose variabili da diffondere a livello provinciale su famiglie, lavoro, abitazioni ...

variabili/incroci da rendere disponibili per griglia di territorio da 1 Km² che riguardano la popolazione residente per sesso, classi di età, occupati, luogo di nascita e dimora abituale precedente.

Definizione di una strategia di diffusione (sui siti di diffusione del censimento? Su richiesta?)

Diffusione sezioni di censimento

Il 9 giugno sono stati diffusi sul sito dell'Istat i dati per sezione di censimento di tutti i Comuni italiani

I dati diffusi sono relativi alla popolazione al 31.12.2021 e sono proiettati sulle basi territoriali del 2011

Le basi territoriali del 2021 sono in fase di diffusione provvisoria e di validazione

Dal momento in cui saranno definitive le basi territoriali del 2021 sarà necessario procedere con l'allocazione della popolazione nelle nuove basi

Necessità di definire una strategia pluriennale di aggiornamento dei dati di popolazione nelle Basi territoriali 2021

Sono state diffuse le seguenti variabili:

- Codici regione, provincia comune, sezione
- Sesso
- Cittadinanza (italiana, straniera UE – extra UE)
- Classi di età quinquennali per sesso
- Popolazione per sesso e grado di istruzione
- Occupati per sesso e cittadinanza
- Numero di famiglie
- Famiglie per numero di componenti

In più per i 14 comuni capoluogo delle città metropolitane:

- Codice e tipo di sub-area amministrativa di primo livello
- Prime 10 cittadinanze stranieri residenti nel comune

Avvio gruppo di lavoro con Comuni su disagio familiare a livello sub-comunale

L'ISTAT sta definendo un indicatore di Vulnerabilità Sociale e Materiale a livello comunale (IVSM), considerando insieme le dimensioni socio-demografica, economica, ambientale e territoriale.

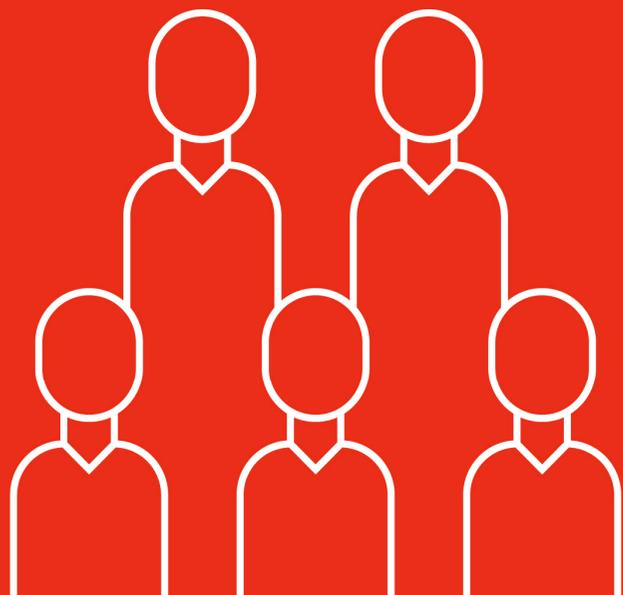
La disponibilità dei dati per sezione di censimento, unitamente al ricco patrimonio informativo contenuto nei Registri (di base e tematici) e negli archivi amministrativi, permette di avviare uno studio che approfondisca la possibilità di definire un **Indicatore sintetico di disagio familiare** (IDF) a livello sub-comunale

Significativo **coinvolgimento di 10 grandi Comuni** nel gruppo di lavoro (Bologna, Firenze, Gorizia, Messina, Milano, Modena, Palermo, Roma, Taranto, Verona) – valorizzazione delle esperienze già messe in atto sul territorio

Studio della **Marginalità delle famiglie** in termini di difficoltà economiche, esclusione sociale, emergenza occupazionale, povertà educativa.

Identificazione delle zone in cui i casi di marginalità sono **maggiormente concentrati** (quartieri; aree riferibili ad aggregazioni di sezioni contigue).

Identificazione di specifici indicatori semplici come **misure dirette o indirette** delle diverse componenti del disagio delle famiglie a livello locale e un **indicatore di sintesi** a livello di massimo dettaglio territoriale (sezione di censimento).



GRAZIE

PER

L'ATTENZIONE

Saverio Gazzelloni

saverio.gazzelloni@istat.it

Convegno USCI | 15-16 giugno 2023, Olbia

Family status FST
Housing arrangements HAR
Size of the locality LOC
Year of arrival in the country since 1980 YAE e Year of arrival in
the country since 2010 YAT
Current activity status CAS
Status in employment SIE
Place of usual residence one year prior to the census ROY
Tenure status of households TSH
Dwellings by period of construction POC
(Useful floor space UFS or Number of rooms NOR)
(Density standard (floor space) DFS or Density standard
(number of rooms) DRM)
Type of ownership OWS.
Number of occupants NOC